

**FAQ RELATIVE ALLA GARA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA
PER L'APPALTO DEI SERVIZI DI AGGIORNAMENTO, OTTIMIZZAZIONE, MANUTENZIONE E
GESTIONE DELLE RETI DI MONITORAGGIO IDRO-NIVO-METEOCLIMATICO
DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA.**

CUP: D29F19000070002

CIG: 7950708BCA

Aggiornate al 06/08/2019

DOMANDA N. 1:

Con riguardo all'articolo 18.1 del Disciplinare di gara, un operatore economico fa presente che, a pagina 39, nella *Tabella di valutazione dell'offerta tecnica secondo criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T)*, risulta di 3 punti il punteggio massimo attribuibile per il Sub-criterio 1.2.c) *Offerta di unico tipo di datalogger per tutta la Rete*, mentre nella successiva pagina 41, in corrispondenza della descrizione del sopracitato Sub-criterio, e specificatamente alla lettera c), viene riportato un punteggio massimo attribuibile pari a 2 punti. L'operatore economico chiede di confermare che il punteggio massimo attribuibile per il Sub-criterio 1.2.c) è di n. 3 punti.

RISPOSTA:

Si conferma che il punteggio massimo attribuibile per il Sub-criterio 1.2.c) è di 3 punti, come risulta correttamente riportato nella tabella di cui alla pagina 39 del Disciplinare di gara.

DOMANDA N. 2:

L'articolo 18.1 del Disciplinare di gara, nella *Tabella di valutazione dell'offerta tecnica secondo criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T)*, il Sub-criterio 1.3.c) riguarda specificatamente i "sensori di portata (correntometri radar) (5 sensori)", le cui caratteristiche minime vengono descritte a pagina 3 dell'Allegato 1.2.13 del Capitolato speciale d'appalto, laddove viene indicato il modello di riferimento Marca: Sommer Messtechnik Modello: RQ20A. Un operatore economico evidenzia che il modello indicato non è più a listino del produttore e chiede di confermare che le caratteristiche minime sono pari al modello indicato e che in ogni caso lo strumento deve integrare sia il sensore di livello che di misura della velocità superficiale.

RISPOSTA:

Si dà atto che è incorso un errore materiale nell'indicazione del codice identificativo del Modello di sensore indicato a pagina 3 dell'Allegato 1.2.13 del Capitolato speciale d'appalto. Il modello di riferimento non è quello contrassegnato dal codice RQ20A, non in produzione, bensì quello contrassegnato dal codice RQ30A

le cui caratteristiche sono correttamente e coerentemente riportate a pag. 69 dell'Allegato 1.2.10 al Capitolato speciale d'appalto (Schede tecniche apparati sottorete PCR-Idro.pdf), laddove risulta che lo strumento deve integrare sia il sensore di livello sia quello di misura della velocità superficiale.

DOMANDA N. 3:

L'articolo 18.1 del Disciplinare di gara, nella *Tabella di valutazione dell'offerta tecnica secondo criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T)*, prevede il Sub-criterio 1.6 che ha ad oggetto le *Modalità di superamento delle situazioni di lock-in tecnologico*. Un operatore economico chiede di confermare che per superamento del lock-in si intende la rimozione dello stesso e che pertanto non saranno considerate premiabili soluzioni che prevedono l'interposizione di interfacce HW o SW di conversione verso un formato standard di un dispositivo nativo con un vincolo di lock-in. Secondo l'operatore economico tale ultima precisazione si rende necessaria in quanto solo il produttore del componente sarebbe in grado di effettuare la modifica a svantaggio della *par condicio* tra i concorrenti.

RISPOSTA:

Riguardo alla definizione di "superamento di lock-in" si rimanda a quanto indicato al capitolo 2 dell'Allegato 1.2.6 al Capitolato Speciale di Appalto. In particolare, a pagina 4, risulta specificato che: *"Molti di questi aspetti sono inclusi, direttamente o indirettamente, negli interventi specifici previsti nel Servizio di aggiornamento ed ottimizzazione (v. ad es. cap. 3 e cap. 4.6). Per tutto quanto non già previsto esplicitamente, è richiesto al Concorrente di formulare nell'offerta tecnica una proposta per giungere alla rimozione, entro 6 mesi dalla conclusione del contratto, delle altre situazioni di lock-in per la PCR (v. criterio 1.6). Il Concorrente dovrà elencare, descrivere e motivare tutti gli interventi proposti."*

In riferimento a quanto ipotizzato dall'operatore economico, si rappresenta che non può essere esclusa alcuna soluzione, purché sia finalizzata al raggiungimento dell'obiettivo previsto. In ogni caso le proposte formulate dai concorrenti costituiranno oggetto di valutazione da parte della Commissione giudicatrice che opererà sulla base dei criteri motivazionali specificatamente indicati in corrispondenza al Sub-criterio 1.6, a pagina 45 del Disciplinare di gara.

DOMANDA N. 4:

Con riferimento al requisito di capacità tecnica e professionale di cui all'articolo 7.3 b) del Disciplinare di gara, un operatore economico chiede di confermare che il requisito stesso si intende soddisfatto qualora il servizio derivi da un unico contratto di importo non inferiore di 500.000,00 euro.

RISPOSTA:

L'art. 7.3 b) del Disciplinare di gara prevede: *"aver svolto, nell'ultimo triennio antecedente la pubblicazione del bando di gara, almeno un servizio di realizzazione oppure di implementazione oppure di adeguamento di una rete idrometeorologica in tempo reale, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari del servizio stesso. L'importo complessivo del servizio svolto non dev'essere inferiore a 500.000,00 euro"*. Pertanto, per il soddisfacimento del requisito di capacità tecnica e professionale di cui all'articolo 7.3 b), è richiesto che il servizio derivi da un unico contratto di importo non inferiore di 500.000,00 euro. Diversamente, non soddisfa

il requisito l'aver svolto dei servizi in esecuzione di più contratti ciascuno dei quali di importo inferiore a 500.000,00 euro sebbene la relativa somma risulti di importo complessivo maggiore o uguale a 500.000,00 euro.

DOMANDA N. 5:

In relazione all'articolo 7.2 a) del Disciplinare di gara, laddove, con specifico riferimento ai requisiti di capacità economica e finanziaria, è richiesto un *"fatturato specifico minimo annuo, nell'ultimo triennio, di almeno 500.000,00 euro/anno, IVA esclusa, per servizi nel settore di attività oggetto della gara"*, un operatore economico chiede se concorrono al soddisfacimento del requisito le prestazioni che, sia pure rese entro l'ultimo dei tre esercizi finanziari nel caso di specie considerabili (2018), sono state fatturate nel 2019.

RISPOSTA:

Il requisito di capacità economica e finanziaria cui fa riferimento all'articolo 7.2 a) del Disciplinare di gara ha specifico riguardo al "fatturato" realizzato dall'operatore economico in servizi svolti nel settore di attività oggetto della gara. Il termine "fatturato" identifica un indicatore economico che misura l'ammontare complessivo dei ricavi registrati da un'impresa e derivanti dalla vendita dei beni prodotti e/o da prestazioni di servizi in un determinato esercizio finanziario. In considerazione di ciò, il fatturato può essere determinato unicamente con riferimento ai bilanci di esercizio che costituiscono il riferimento temporale e convenzionale in materia contabile e finanziaria. Considerato che il fatturato è dato dalla somma dei ricavi per i quali sono state emesse le relative fatture, riferiti all'anno di esercizio per il quale il bilancio sia stato approvato, non potrà concorrere al raggiungimento della soglia minima richiesta dal sopracitato articolo 7.2 a) del Disciplinare di gara l'ammontare delle prestazioni non fatturate entro l'ultimo esercizio finanziario con bilancio approvato.

Aggiornate al 11/09/2019

DOMANDA N. 6:

Un operatore economico chiede se, ai fini del deposito della garanzia provvisoria, l'oggetto della gara d'appalto sia *"Gara d'appalto per l'affidamento dei servizi di aggiornamento, ottimizzazione, manutenzione e gestione della rete di monitoraggio idro-nivo-meteorologico della Regione FVG"*.

RISPOSTA:

La causale della garanzia provvisoria, come previsto dall'art.10 del Disciplinare di gara, è la seguente: *"CAP/E 1819 – garanzia provvisoria. Gara per l'affidamento dei servizi concernenti le reti di monitoraggio idro-nivo-meteorologico della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – CIG 7950708BCA"*.

DOMANDA N. 7:

In riferimento all'art. 18.1 del Disciplinare di gara, sub-criterio 1.4, un operatore economico rileva una discrepanza geografica per alcuni siti tra le coordinate riportate nelle monografie di stazioni e ripetitori (vedere Allegato 1.2.1, Allegato 1.2.2 e Allegato 1.2.3) e l'Allegato 1.2.5 (file in formato ".kmz"). Più

precisamente, l'operatore economico chiede quali coordinate vadano utilizzate nella redazione del "Progetto di adeguamento ed ottimizzazione del sistema trasmissivo via radio UHF" di cui all'articolo 18.1 del Disciplinare di gara, sub-criterio 1.4.

RISPOSTA:

Si conferma che per la redazione del progetto definitivo del sistema radio UHF si dovranno utilizzare le coordinate presenti nell'Allegato 1.2.5. Le discrepanze rilevate tra le coordinate nei riportati Allegati al Capitolato speciale d'appalto sono dovute ad operazioni di conversione di coordinate con arrotondamento di decimali.

DOMANDA N.8:

In riferimento alla tabella di cui all'Allegato 1.2.7 del Capitolato speciale d'appalto, un operatore economico chiede di specificare il tipo di alimentazione che dovrà essere fornita per i 4 sensori pluviometrici riscaldati e per le relative stazioni di nuova installazione.

RISPOSTA:

Sia i riscaldatori per i pluviometri di nuova fornitura sia le relative stazioni dovranno essere alimentati da rete elettrica, con trasformazione rispettivamente a 24Vac e 12Vcc, così come indicato negli Allegati 1.2.10, 1.2.11 ed al punto 4.4 dell'Allegato 1.2.6 al Capitolato speciale.

DOMANDA N. 9:

Un operatore economico chiede di precisare se i costi relativi all'allacciamento e all'esercizio per le forniture di energia elettrica per le stazioni/ripetitori alimentati da rete elettrica saranno a carico della Stazione Appaltante.

RISPOSTA:

Si precisa che per i siti per i quali è presente o è prevista l'alimentazione da rete elettrica, gli eventuali costi saranno a carico della Stazione Appaltante, sia per quanto riguarda i consumi sia per gli eventuali nuovi allacciamenti. Rimarranno a carico dell'aggiudicatario, per i nuovi allacciamenti, solo gli oneri di realizzazione delle componenti a valle del contatore elettrico, verso la stazione (es. scavi, cavidotti, quadri elettrici, sistemi di trasformazione e stabilizzazione).

Aggiornate al 19/09/2019

DOMANDA N. 10:

L'art. 18.1 del Disciplinare di gara, al criterio di valutazione 1.2, prevede la possibilità di fornire datalogger con caratteristiche tecniche superiori alle caratteristiche minime previste nel Capitolato. Più in particolare, l'Allegato 1.2.9, par.1 afferma che *"nel corso del contratto potranno essere forniti datalogger anche diversi da quelli proposti in sede di gara, purché sempre conformi a tutte le specifiche minime di Capitolato"*. Un operatore economico chiede se gli eventuali datalogger diversi da quelli proposti in sede di gara debbano essere conformi alle specifiche minime di Capitolato oppure alle specifiche migliorative offerte in sede di gara.

RISPOSTA:

L'art. 10, comma 1, lett. e) dello Schema di contratto prevede, tra le obbligazioni specifiche dell'appaltatore, l'obbligo di *"eseguire tutti i servizi oggetto del Contratto, dettagliatamente descritti nel Capitolato speciale d'appalto e nell'Offerta Tecnica, qualora migliorativa"*.

Pertanto, nel caso in cui l'operatore economico offra in sede di gara dispositivi con caratteristiche superiori rispetto a quelle richieste nel capitolato, tutti i datalogger forniti nel corso del contratto dovranno avere caratteristiche uguali o superiori a quelle proposte.

DOMANDA N.11:

Un operatore economico chiede se nel Progetto di adeguamento ed ottimizzazione del sistema trasmissivo via radio UHF, di cui al sub-Criterio 1.4 del Disciplinare di gara, sia ammissibile proporre apparati radio interfacciati ai datalogger tramite porta ethernet anziché tramite porta RS-232 o RS-485.

RISPOSTA:

L'Allegato 1.2.12 al Capitolato speciale al capitolo 3, lett. s) stabilisce che *"i terminali radio proposti [...] dovranno interfacciarsi alla porta RS-232 o RS-485 del datalogger"*.

DOMANDA N.12:

Un operatore economico chiede se sia possibile proporre soluzioni migliorative in riferimento al servizio di manutenzione correttiva di cui all'allegato 1.2.8 del Capitolato speciale d'appalto. In caso di risposta affermativa, chiede in quale sezione dell'offerta tecnica debbano essere inserite dette migliorie.

RISPOSTA:

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella tabella di cui all'art. 18 del Disciplinare di gara. Non è prevista l'attribuzione di alcun punteggio per migliorie sulle attività di manutenzione correttiva.

DOMANDA N.13:

Un operatore economico chiede se tra i "servizi analoghi" di cui all'art. 18.1, sub criterio 3.1 del Disciplinare di gara siano inclusi anche i servizi di manutenzione.

RISPOSTA:

I "servizi analoghi" oggetto di valutazione sono quelli elencati al primo punto elenco delle note esplicative del sub-criterio 3.1, art.18.1 del Disciplinare di Gara, ovvero i servizi di unificazione / integrazione di reti di diversa tecnologia, e/o rinnovamento tecnologico della parte trasmissiva radio UHF, e/o miglioramento delle prestazioni e dei tempi di polling radio, e/o eliminazione di lock-in. Non sono quindi inclusi i servizi di sola manutenzione.

DOMANDA N.14:

In riferimento alle note esplicative del sub-criterio di valutazione 3.1 del Disciplinare di gara, un operatore economico chiede di confermare che le attività di cui al secondo punto elenco ("attività che abbiano riguardato reti di monitoraggio ambientale...") siano da riferirsi ad attività di manutenzione.

RISPOSTA:

I "servizi analoghi" di cui al sub-criterio 3.1 dovranno aver riguardato reti di monitoraggio le cui caratteristiche sono riportate nel secondo punto elenco. Le tipologie di attività oggetto di valutazione sono riportate nel primo punto elenco, il quale non comprende le attività di sola manutenzione.

DOMANDA N.15:

In riferimento alle note esplicative del sub-criterio di valutazione 3.1 del Disciplinare di gara, un operatore economico chiede se le attività di cui al secondo punto elenco siano relative a reti basate su ponti radio UHF con eventuale presenza anche di dispositivi radiomobili cellulare, ma non relative a reti basate unicamente su reti radiomobili cellulari.

RISPOSTA:

Le note esplicative del sub-criterio di valutazione 3.1 specificano che i "servizi analoghi" oggetto di valutazione possono aver riguardato reti di monitoraggio "basate su ponti radio UHF, rete radiomobile cellulare o mista", quindi anche reti basate unicamente su reti radiomobili cellulari.

Aggiornate al 24/09/2019

DOMANDA N. 16:

Un operatore economico chiede conferma, in riferimento al Progetto di adeguamento ed ottimizzazione del sistema trasmissivo via radio UHF, di cui al sub-criterio 1.4 del Disciplinare di gara, delle possibili modalità d'uso delle frequenze attuali (coppie/isofrequenza), chiedendo inoltre quale frequenza utilizzare nel caso di isofrequenza e, in tale ultimo caso, su chi ricadano gli oneri di concessione e le pratiche per l'eventuale utilizzo di una frequenza diversa da quelle attualmente in uso.

RISPOSTA:

In riferimento al progetto di adeguamento ed ottimizzazione del sistema trasmissivo via radio UHF, si conferma quanto indicato nell'Allegato 1.2.12, cap. 2, lett. j), ovvero "*l'utilizzo delle sole frequenze già in uso [...] È concesso l'utilizzo temporaneo di eventuali frequenze differenti per la fase di transizione, da dismettere quindi a rete completata; in tal caso gli eventuali oneri e tutti gli adempimenti tecnico amministrativi si intendono comunque a totale carico dell'Appaltatore*".

Si conferma inoltre che il progetto può prevedere "*l'eventuale riduzione del numero di frequenze utilizzate (fino ad eventuale passaggio ad isofrequenza)*".

Con riferimento agli oneri di concessione e le pratiche per l'eventuale utilizzo di una frequenza diversa da quelle attualmente in uso, si richiama il D.L. 2 gennaio 2018 n.1 ("Codice della protezione civile"), il quale all'art.17, c.4 stabilisce che *"le Regioni [...] sono esentate [...] dal pagamento dei diritti amministrativi e dei contributi per la concessione del diritto individuale d'uso delle frequenze utilizzate alla data del trasferimento delle funzioni [dal preesistente servizio idrografico e mareografico nazionale] o di frequenze di uso equivalente, per l'esercizio dell'attività radioelettrica per la gestione delle reti di monitoraggio e sorveglianza. Con successivo Decreto da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto (n.d.r. decreto non ancora emanato), saranno individuate le frequenze concesse a titolo gratuito e le relative modalità di concessione"*.

Se all'avvio della fase esecutiva del progetto non risultasse possibile utilizzare una delle frequenze già in uso per la modalità "isofrequenza", gli eventuali oneri di concessione di una diversa frequenza definitiva saranno a carico dell'Amministrazione, rimanendo a carico dell'Aggiudicatario le sole pratiche di concessione. In tal caso, gli apparati radio da installare nella Rete dovranno essere comunque compatibili con le frequenze già in uso e l'Aggiudicatario si impegnerà, senza oneri aggiuntivi, a riconfigurare la Rete per operare su una delle frequenze attualmente in uso nel momento in cui diventasse possibile utilizzarle.

DOMANDA N. 17:

Un operatore economico durante il sopralluogo presso la stazione di Palmanova (ID 130) ha riscontrato la presenza nelle stazioni a tecnologia CAE di un dispositivo RS20 interposto tra i sensori ed il datalogger. Considerata la premialità prevista dal sub- criterio 1.6 *"Modalità di superamento delle situazioni di lock-in tecnologico"*, l'operatore economico chiede di fornire le quantità, precisando ID e nome stazione, e le specifiche tecniche dei dispositivi menzionati precedentemente, con particolare riferimento agli assorbimenti, alle interfacce ed ai protocolli utilizzati.

RISPOSTA:

La documentazione in possesso della Stazione Appaltante è quella già pubblicata negli atti di gara e comprende tutte le schede tecniche dei componenti principali. Il datasheet del prodotto risulta attualmente reperibile all'indirizzo <https://www.cae.it/upload/products/pdf/rs20.pdf>.

Il dispositivo in oggetto risulta essere installato come interfaccia per i sensori di "tempo presente" (disdrometro), ovvero nelle stazioni di Malborghetto F.Fella (ID 101), Palmanova (ID 130), Prosecco (ID 172), Tolmezzo meteo (ID 218).

DOMANDA N. 18:

Un operatore economico chiede, con riferimento al paragrafo 7.4 dell'allegato al Capitolato speciale d'appalto n.1.2.6, di fornire informazioni riguardanti il collegamento radio UHF per lo scambio dati con il Consorzio Venezia Nuova "Thetis" (tipologia di radio, datasheet dei prodotti, quantità di radio etc.), con particolare riferimento ai protocolli di comunicazione.

RISPOSTA:

Lo scambio dati "Thetis" con il Consorzio Venezia Nuova avviene tramite il ripetitore "Forcella Giais Deposito" (ID 10), la cui scheda tecnica è presente nell'Allegato 1.2.3 a pag.11, con collegamento diretto dalla Centrale di Palmanova (come riportato negli schemi di cui all'Allegato 1.2.4).

DOMANDA N. 19:

Al fine di una corretta quantificazione dei costi, un operatore economico chiede in quale modo è possibile raggiungere i seguenti siti: Chiavallì (ID 4), Col della Luna (ID 6), Contesa (ID 7), Dosso Nadei (ID 8), Gjalinut (ID 13), Laura (ID 18), Monte Castello (ID 22), Rest (ID 27) e Stregone (ID 32).

RISPOSTA:

Tutti i siti indicati, ovvero Chiavallì (ID 4), Col della Luna (ID 6), Contesa (ID 7), Dosso Nadei (ID 8), Gjalinut (ID 13), Laura (ID 18), Monte Castello (ID 22), Rest (ID 27) e Stregone (ID 32), sono raggiungibili solo con elicottero.

DOMANDA N.20:

Un operatore economico rileva un'incongruenza nel numero di stazioni riportate negli allegati e chiede conferma che il numero effettivo di stazioni di nuova fornitura corrisponde a 22.

RISPOSTA:

Si conferma che le stazioni di nuova fornitura sono 22, come indicato nell'Allegato 1.2.7.

Il livello dati "NUOVI SITI o SPOSTAMENTI" presente nell'Allegato 1.2.5 (formato .kmz) contiene alcuni refusi. In particolare i punti denominati Ciseriis, Ovaro – ponte per Mione, Cergneu Superiore, Val dei Sass sono presenti per un refuso e vanno ignorati. Il punto denominato Faedis è indicato come nuovo sito anziché spostamento. Infine, non sono presenti i punti relativi ai nuovi siti N02 Avosacco, N15 Ponte di Corva sul fiume Meduna, N21 Val Saisera, N22 Vedronza, le cui coordinate sono indicate nell'Allegato 1.2.7.

DOMANDA N. 21:

Un operatore economico chiede di specificare la sensibilità delle radio attualmente in uso nel sistema, precisando se sono di tipo BER o SINAD.

RISPOSTA:

Il dato richiesto non è a disposizione della Stazione Appaltante.

DOMANDA N. 22:

Un operatore economico chiede, al fine di valutare la copertura radio UHF e l'incidenza che eventuali ostacoli fisici (quali ad esempio edifici) potrebbero avere sulla propagazione del segnale UHF, di fornire le dimensioni di ingombro dell'edificio presente presso il Centro operativo di Palmanova (più nello specifico, lo stabile dotato di pannelli solari).

RISPOSTA:

Le due antenne direttive UHF della centrale sono installate su traliccio metallico, ad un'altezza approssimativa tra i 25.5m ed i 27m ed orientate a Nord (0°). L'edificio che costituisce ostacolo alla propagazione del segnale UHF rispetto alla posizione delle antenne ("Edificio Interforze") è alto 22.6m, posizionato alla distanza di circa 80m (centro edificio) dal traliccio in direzione E-ESE, coprendo la visuale da circa 93° a 123°.

DOMANDA N. 23:

Un operatore economico chiede, con riferimento al traliccio attualmente utilizzato presso la Centrale di Palmanova per l'installazione delle antenne, se sussiste la possibilità, con spese a carico dell'appaltatore, di installare le antenne UHFd nel punto più alto del traliccio stesso.

RISPOSTA:

E' consentita l'installazione di antenne UHF fino a circa 2.5 metri più in alto della posizione attuale. Non è consentita l'installazione nel punto più alto del traliccio (sopra l'antenna logaritmica HF motorizzata, posizionata a circa 30 metri).

DOMANDA N. 24:

Un operatore economico rileva che il servizio di manutenzione per n.3 stazioni deve essere prestato presso 3 boe (ID. 82, 88 e 283) e chiede di chiarire se rientrano nel servizio di manutenzione del presente appalto la sola strumentazione installata presso le varie boe oppure no.

RISPOSTA:

La manutenzione richiesta per le 3 stazioni installate su boa marina riguarda la sola strumentazione di stazione.

DOMANDA N. 25:

Un operatore economico chiede quale sia la frequenza di invio richiesta per le stazioni nelle quali è prevista la telecamera IP.

RISPOSTA:

L'intervallo di acquisizione e trasmissione richiesto per le immagini acquisite da telecamera IP è da intendersi pari al periodo di trasmissione dati delle stazioni tipo FDC, ovvero un'immagine ogni 15'.

Aggiornate al 03/10/2019

DOMANDA N. 26:

Un operatore economico durante il sopralluogo presso la stazione di Latisana Tagliamento 2 SS 14 (ID 91) ha riscontrato la presenza nella stazione a tecnologia CAE di un dispositivo di remotizzazione presumibilmente WSM20. L'operatore economico chiede di fornire le quantità, precisando ID e nome stazione, e le specifiche tecniche dei dispositivi utilizzati per la remotizzazione, con particolare riferimento agli assorbimenti, alle interfacce ed ai protocolli utilizzati, specificando inoltre se tali dispositivi siano conformi ai requisiti minimi richiesti da capitolato per la remotizzazione delle misure, in particolare alla capacità di memorizzazione dei dati in caso di guasto del collegamento tra sensore remoto e stazione principale.

RISPOSTA:

Precisato che quello cui fa riferimento il concorrente è il dispositivo di tipo WSN20 anziché di tipo WSM20, si indica quanto segue:

- 1) il dispositivo WSN20 risulta essere presente presso le stazioni Cellina Prescudin (ID 32), Latisana Tagliamento 2 SS 14 (ID 91) e Latisana Tagliamento 1 (ID 92);
- 2) presso la stazione di Pieris (ID 142) risulta essere installato un dispositivo di remotizzazione CAE ACTI-LINK;
- 3) quanto alle specifiche tecniche dei dispositivi utilizzati per la remotizzazione si fa presente che la scrivente Stazione appaltante ha pubblicato negli atti di gara la documentazione di cui è in possesso;
- 4) i dispositivi in questione utilizzano il protocollo di comunicazione proprietario CAENET;
- 5) tutti i dispositivi elencati non risultano essere conformi ai requisiti minimi richiesti dal capitolato (specificatamente: Paragrafo 4.14 pag. 12 dell'allegato 1.2.6 e Cap. 5 pag. 11 dell'allegato 1.2.9) per la memorizzazione di dati del sensore in caso di guasto del collegamento tra lo stesso e la stazione.

DOMANDA N. 27:

Considerata la premialità prevista dal sub-criterio 1.6 "Modalità di superamento delle situazioni di lock-in tecnologico", un operatore economico chiede di specificare, per i sensori le cui uscite non sono specificate nell'allegato 1.2.11, il dettaglio delle uscite elettriche presenti nei sensori installati e, nel caso di sensori con uscita digitale, il tipo di protocollo implementato sui dispositivi.

RISPOSTA:

In merito a quanto richiesto si riportano di seguito le informazioni a disposizione della Stazione Appaltante:

- Sensori idrometrici/nivometrici a ultrasuoni ULM1500 e ULM1500S: uscita analogica 0-5V e 0-20mA per il sensore di livello ed uscita analogica 0-5V per il termometro di compensazione. Sia la compensazione in temperatura che il calcolo effettivo del livello vengono effettuati dal datalogger;
- Sensori barometrici esterni B7105A con interfaccia per stazione SP200, uscita analogica 0-5V;
- Sensori idrometrici/nivometrici ULM20 e ULM20/N, uscita digitale con protocollo proprietario CAENET.

DOMANDA 28:

Un operatore economico chiede chiarimenti riguardo il software di analisi ed elaborazione (di cui al Paragrafo 6.1.2 dell'Allegato 1.2.6) attualmente in uso, in particolare relativamente alle prestazioni, alle specifiche tecniche ed ai protocolli utilizzati.

RISPOSTA:

I software presenti in Centrale sono elencati ai Paragrafi 4 di entrambi gli Allegati 1.2.10 e 1.2.11. Tali software sono stati messi a disposizione per la visione e la valutazione delle prestazioni nel

corso del sopralluogo obbligatorio. Il software di analisi "CAE XGA" utilizza dati memorizzati in formato proprietario su DB relazionali locali o remoti, con possibilità di importazione/esportazione dati in alcuni formati standard, nonché nel formato proprietario ".DVD".

DOMANDA 29:

Con riferimento al sub-criterio 1.6 *Modalità di superamento delle situazioni di lock-in tecnologico*, un operatore economico chiede precisazioni in merito alla valutazione della Commissione di quanto richiesto nell'Allegato 1.2.6, art. 4.6. Più in particolare, l'operatore chiede se la Commissione premierà esclusivamente delle proposte orientate al superamento del lock-in attraverso la fornitura di componenti nuove, con caratteristiche tecniche complete, chiare e comparabili con le caratteristiche degli strumenti in uso; chiede altresì se verranno ritenute "non premiabili" le modifiche agli strumenti installati che, attraverso aggiornamenti, modifichino le caratteristiche dello strumento al fine di rimuovere le predette situazioni di lock-in.

RISPOSTA:

Come già evidenziato nella risposta alla domanda n. 3, si rappresenta che non può essere esclusa alcuna soluzione, purché sia finalizzata al raggiungimento dell'obiettivo previsto. In ogni caso le proposte formulate dai concorrenti costituiranno oggetto di valutazione da parte della Commissione giudicatrice che opererà sulla base dei criteri motivazionali specificatamente indicati in corrispondenza al Sub-criterio 1.6, a pagina 45 del Disciplinare di gara.

DOMANDA 30:

Un operatore economico chiede di precisare, in riferimento al sub-criterio 3.1 del Disciplinare di gara, *Esperienza nell'esecuzione di precedenti servizi analoghi*, se i contratti di cui dovrà essere prodotta attestazione di regolare esecuzione dovranno avere ad oggetto servizi che soddisfino contemporaneamente entrambe le condizioni indicate nell'elenco puntato, oppure è sufficiente la presenza di una sola delle condizioni del predetto elenco.

Inoltre, l'operatore chiede, con riferimento alle attività di cui al primo punto dell'elenco, quali esperienze verranno maggiormente premiate dalla Commissione, se quelle con la concomitanza del maggior numero di attività o quelle con il maggior numero di contratti, seppur riguardanti solo una parte delle attività elencate.

RISPOSTA:

Il sub-criterio 3.1 del Disciplinare di gara, concernente *Esperienza nell'esecuzione di precedenti servizi analoghi*, richiede al Concorrente di esplicitare **entrambe le tipologie di attività** sotto elencate:

- *sia le attività di unificazione / integrazione di reti di diversa tecnologia (diversi produttori di datalogger), e/o di rinnovamento tecnologico della parte trasmissiva radio UHF, e/o di miglioramento delle prestazioni e dei tempi di polling radio, e/o di eliminazione di lock-in;*
- *sia le attività che abbiano riguardato reti di monitoraggio ambientale, basate su ponti radio UHF, rete radiomobile cellulare o mista, aventi una consistenza di almeno 100 stazioni per il telerilevamento in tempo reale.*

Per quanto riguarda il metodo di attribuzione del punteggio all'offerta tecnica si rimanda a quanto disposto dall'art. 18.2 del Disciplinare di gara.

DOMANDA N. 31:

Nel capitolato tecnico è richiesto di allegare il solo *datasheet* del *datalogger* di TIPO1 (Allegato 1.2.9 Cap.6 pag.12) *"In fase di presentazione dell'offerta tecnica il Concorrente dovrà fornire il datasheet dei datalogger TIPO1 che intende fornire, contenente almeno le informazioni richieste per la valutazione e specificate nei criteri di attribuzione del punteggio tecnico."* Un concorrente rileva che la stessa richiesta non è estesa ai prodotti di nuova fornitura di cui al sub- criterio 1.3.

RISPOSTA:

Come indicato al par. 18.1, pag. 41 del Disciplinare di gara, in note esplicative del sub-criterio 1.3, in caso di offerta di sensori di nuova fornitura *"il Concorrente deve allegare i datasheet dei sensori proposti"*. Pertanto i documenti in oggetto andranno allegati all'Offerta tecnica nell'ambito dei criteri quantitativi (cfr. Modello Allegato 5 – parte B) e non nell'ambito della Relazione tecnica (Modello Allegato 5 - parte A).

DOMANDA N. 32:

Un operatore economico chiede, in riferimento al contenuto della Busta B - Offerta tecnica, se il modello di cui all'Allegato 5 - parte A debba essere articolato nei capitoli relativi ai soli criteri discrezionali o debba contenere anche una descrizione dell'offerta per i criteri di tipo quantitativo.

RISPOSTA:

Come previsto dall'art. 16, punto 1. del Disciplinare di gara, l'offerta tecnica va redatta utilizzando:

- il modello Allegato 5 - parte A per i criteri discrezionali;
- il modello Allegato 5 – parte B per i criteri quantitativi/tabellari.

DOMANDA N. 33:

Un concorrente chiede di indicare quanti sono i sensori barometrici presso le stazioni della rete PCR-Iidro integrati nei *datalogger* e quanti sono i sensori non integrati, specificando nei due casi i dettagli del modello utilizzato al fine di poterne valutare eventuali vincoli di lock-in. Chiede altresì di chiarire, nel caso di sostituzione di un *datalogger* con sensore barometrico integrato, se il sensore barometrico da fornire in sostituzione dovrà essere di tipo integrato e quindi compatibile solo con il *datalogger* proposto, oppure se dovrà essere un sensore autonomo indipendente dalla tipologia di *datalogger* utilizzato.

RISPOSTA:

I sensori barometrici installati nelle 25 stazioni di tipo SPM20 risultano essere di tipo non integrato (nel dettaglio, 22 dispositivi CAE BA20, 2 dispositivi RPT410V, 1 dispositivo integrato con il piezometro presso la stazione di Monfalcone, ID 116), mentre riguardo alle 10 stazioni di tipo SP200/300, 8 risultano dotate di sensore barometrico integrato (modello CAE B200) e 2 risultano dotate di sensore esterno (modello B7105A).

In caso di sostituzione di un *datalogger* con sensore barometrico integrato, si applica quanto indicato nell'Allegato 1.2.6, cap. 2, ovvero che *"l'obiettivo è di poter eventualmente sostituire un qualsiasi elemento, sia sensore sia datalogger, con altro equivalente di altro produttore, reperibile sul mercato, senza essere costretti a sostituire necessariamente anche altri componenti della stazione"*, pertanto, il sensore barometrico dovrà essere di tipo autonomo e rispettare le specifiche di capitolato riguardo l'interfacciamento con il *datalogger*.
